





di lista contraddittoria a quel principio di discentramento, di cui la scuola liberale si vanta fautrice, principio che, se si vuole applicato nel campo amministrativo, altrettanto dovrebbe rispettarsi nell'esercizio di un diritto politico, com'è il diritto elettorale.

Ma le contraddizioni sono il forte del cosiddetto partito liberale, quando non sono le violenze.

Il tema del resto ci porterebbe troppo a lungo.

Quello che volevamo stabilire si è: non competere affatto alla progresseria, come diceva l'altra sera uno dei suoi organi, la benevolenza di questa riforma, se fosse adottata, perchè vi sono conservatori ed anche clericali tutt'altro che disposti ad avvertarla.

### L'INTERPELLANZA FANO

Leggesi nel *Corriere della sera* di Milano: «Chiamiamo l'attenzione dei nostri lettori sull'interrogazione fatta nella Camera al Depretis dall'on. Fano. Si volesse che l'on. Depretis intendesse presentare domani, lunedì, alla firma del Re il decreto relativo alla nostra Cassa di Risparmio L'on. Fano domandò perciò di potere svolgere una interpellanza, o meglio una interrogazione, ed aver modo così di far la difesa della nostra Cassa.

Ma l'on. Depretis gli impedì di parlare, prevalendosi di un articolo del regolamento, che gli permetteva di rinviare la discussione.

L'on. Fano potrà forse parlare domani, ma sarà troppo tardi.

Faremo pochi commenti su questo incidente. Non risulta esser vero che il ministro dell'Interno intenda agire in tal materia autoritariamente, — e che consideri la nostra Cassa di risparmio come cosa che è interamente a sua disposizione.

Noi soltanto non ammette l'ingerenza dei rappresentanti politici ed amministrativi della nostra città, — ma non tollera neppure che dicano le loro ragioni.

È escluso il parere del Consiglio di Stato, è escluso quello dei nostri deputati. La Cassa di risparmio è un imputato, che non ha diritto nemmeno alla difesa, e viene giudicata e condannata fuori delle ordinarie forme di giustizia. *Sic volo, sic jubeo, stat pro ratione voluntas.*

Fra qualche giorno conosceremo il destino d'una delle istituzioni cittadine, di cui Milano è più giustamente orgogliosa, e che fu indipendente dal governo anche a tempo degli Austriaci. Essa è oggi privata, contro gli abusi dell'autorità governativa, perfino di quelle garantite che sono concesse alla scuola dei Rischitici, o alla Congregazione di carità d'un Comune rurale.

### CASSA DI RISPARMIO

Oltre all'articolo, che abbiamo già riassunto, il *Corriere della Sera* di Milano contiene una corrispondenza da Roma sull'argomento della Cassa di risparmio, articolo in cui si attacca vivamente il Decreto, che trasforma quell'Istituto.

L'articolo termina così: «Tutto questo dimostra ancora una volta che i ministri in Italia, quando non abbiano freni morali e coscienza onesta, possono fare ciò che vogliono. La storia di quattro anni di guerra lo dimostra, pienamente. Le leggi si offendono, si bruciano, si distruggono senza rimedio. La potestà regia è arripolosa e non pare che abbia un concetto preciso della funzione, eh'è chiamata ad esercitare nel meccanismo costituzionale. Se si ricorre alla Camera, il ministero si difende in nome del partito, e il partito, ch'è la maggioranza, gli dà ragione, e lo vota san tutto. Accadrà così per la Cassa di risparmio di Milano; Depretis sosterrà

il cavallo, e venendosi a un voto, avrà la maggioranza lui. E intanto rimane compiuta la radicale trasformazione di un'opera di tanta importanza, in modo affatto demagogico, cioè per semplice decreto, senza che l'iniziativa ne sia venuta dal Consiglio provinciale, come prescrive la legge; senza che questo sia stato utile, senza il parere del Consiglio di Stato, anzi con un parere contrario a qualunque riforma, non concorrenti le condizioni prescritte dalla legge.

Questo non è governo: è anarchia sotto forma di governo, e con lusso di una Costituzione. Non si rispetta nulla; le leggi e i freni morali sono parole vane; si fa tutto quello che si vuole, e sempre per il partito. E poiché c'è il lusso di una Costituzione, si arzigogola e si crea il cavillo. La ipocrisia parlamentare lo richiede.

Se la Corte dei conti registra l'ille-gale decreto, la Commissione generale di beneficenza ricorra ai tribunali ordinari. L'articolo 2 della legge sul contenzioso amministrativo dice così: «Sono devolute alla giurisdizione ordinaria tutte le cause per contravvenzioni, e tutte le materie nelle quali si faccia questione di un diritto civile o politico, comunque vi possa essere interessata la pubblica amministrazione, e ancorchè siano emanati provvedimenti del potere esecutivo o dell'autorità amministrativa.»

Alle trappolierie, alle violenze, agli ignobili cavilli si risponde dando del diritto sancito da una legge, e ricorrendo ai Tribunali ordinari. Oh che non vi sono giudici a Milano, e cittadini capaci di farsi rendere giustizia?...

### NOTIZIE ITALIANE

ROMA, 29. — Il Ministro d'Agricoltura ha dichiarato che le leggi sulla fillossera non si oppongono all'introduzione della legna tagliata di fresco, purchè si tratti di tronchi di alberi e di altre parti di piante forestali destinate ad usi domestici.

Si parla di nuove insistenze in via governativa ed amichevole fatte dal governo francese per indurre il governo italiano a non prolungare di più la vacanza del posto di ambasciatore italiano a Parigi. Il ministro avrebbe desiderato l'appagare quelle insistenze, ma finora non sa risolversi: e questo suo imbarazzo è stato pure uno dei motivi per i quali l'on. Cairoli ha fatto differire la interpellanza sulla politica estera nella Camera dei deputati. (Fanfulla)

NAPOLI, 28. — Alcuni studenti clericali avevano preparato un indirizzo da spedire al Papa. Saputosi ciò dagli studenti liberali, ne nacque una grave rissa che ha dovuto essere sedata dagli agenti dell'autorità. (Pungolo)

FIRENZE, 29. — Giovedì sera giunsero a Firenze i signori dottor F. R. Kjellmann, professore di botanica all'Università d'Upsala, il dottor A. Sten-bergh zoologo svedese, e il capitano O. Nordqvist zoologo russo. Tutti e tre questi scienziati presero parte all'ispezione scientifica della Vega Venerdì sera, i promotori prof. Giglioli, Cavanna e Targioni Tozzetti, ed i tre forestieri vennero invitati ad un fraterno banchetto, che fu dato in loro onore al ristorante Bonifazi sul Viale dei Colli. Quaranta furono gli intervenuti.

La conversazione durò animatissima, lieta e cordiale per tutto il pranzo; allo champagne furono fatti brillanti calorosi brindisi in diverse lingue alla Svezia e Norvegia, ai coraggiosi viaggiatori della Vega al progresso della scienza e dell'umanità nel cui interesse fu così valorosamente eseguita questa spedizione, nella quale anche l'Italia ha potuto avere la sua parte di gloria.

Fra i vari brindisi ricordiamo quello del prof. Mantegazza in italiano, che fu applauditissimo, quelli del cav. Sebastiano Fenzi in inglese, del cav. Sommier in svedese, del prof. Herzen in russo, del sig. Dalgas in francese pure applauditi; e ad essi, rispose con nobili ed affettuose parole in francese il professor Kjellmann, dopo di che l'illustre comitiva fece ritorno in città.

LIVORNO, 29. — Circola per Livorno una nota di sottoscrizione per coniare una medaglia in onore del comm. Benedetto Brin, per l'esito prospero delle prove del Duilio. (Gazz. Livornese)

GENOVA, 29. — Dicesi che fra le feste da farsi agli svedesi, e al tenente Bove sia compresa una serata di gala al Politeama. (Coffaro)

SAVONA, 29. — Scrivono alla Gazzetta di Genova, che in quella zona

agricola delle campagne, dopo le benefiche piogge avute, hanno un bello aspetto. L'ulivo s'è rimesso dallo stato desolante in cui trovavasi, le viti cominciano un'abbondante lacrimazione ed il mandorlo ha una ricca e bellissima fiorita.

MILANO, 29. Ricaviamo dal *Pungolo*: È stata una solenne ed imponente dimostrazione d'onore quella che fu ieri fatta al prefato comm. Gravina.

Alle undici antim. erano raccolte nella stazione numerosa rappresentanza. V'erano parecchi membri della deputazione provinciale.

Il comm. Gravina e la sua signora erano commossi per così bella e simpatica dimostrazione, ed ebbero molto da fare a ringraziare tutti.

Alcuni gentili signore, presentarono alla consorte del prefato stupendi mazzi di fiori fra i quali spiccava uno veramente artistico tutto di viole.

Il comm. Gravina a tutti volle stringere la mano: disse che lasciava a malincuore Milano, ove trovò sempre la più efficace cooperazione in ogni classe di cittadini: fece voti perchè le condizioni morali e materiali della nostra città abbiano a prosperare sempre; ebbe una parola di encomio sentito tanto per le autorità municipali, quanto per i Consigli amministrativi e per quelli di tutti gli Istituti di beneficenza della nostra città.

È stato pubblicato il manifesto per l'esposizione industriale che avrà luogo nel 1881. La sottoscrizione ha già raggiunto la cifra di 350.000 lire.

### NOTIZIE ESTERE

FRANCIA, 27. — La domanda di estradizione del suddito russo Hartmann ha sollevato nel pubblico e nella stampa una profonda emozione che è facile comprendere. La questione è molto spinosa e in tutti e due i campi si è avuta troppa fretta a volerla giudicare prima di conoscere a fondo i termini della questione.

Il *Globe* sostiene che sarebbe stato molto meglio che fin da bel principio si fosse lasciata libertà piena ed intera su questo punto delicato al ministro degli affari esteri il solo atto è per conseguenza il solo competente a pronunciarsi con perfetta cognizione di causa.

E poiché in un paese che possiede istituzioni parlamentari le questioni che riguardano alle relazioni internazionali sono eccessivamente pericolose colla prerogativa accordata ai deputati di muovere interpellanza al governo, il *Globe* vorrebbe che ogni domanda di estradizione fosse esclusivamente di competenza dei magistrati che libererebbero così il gabinetto da una responsabilità alle volte troppo grave.

Dauphin procuratore generale e Deless procuratore della repubblica, hanno assunta da ieri l'istruzione di Hartmann.

Ieri alcuni russi furono ricevuti da Gambetta, il quale esprime loro la speranza che l'extradizione dell'Hartmann non sarà accordata.

SPAGNA, 27. — Un telegramma da Cuba annunzia che quattro capi degli insorti e 208 uomini si sono presentati all'indulto.

INGHILTERRA, 27. — Il bill che stabilisce di fornire ai poveri affettuosi irlandesi le sementi loro necessarie, è stato adottato dalla Camera dei lords in terza lettura.

GERMANIA, 26. — Lunedì s'impegnò al Parlamento germanico la discussione sul progetto di legge militare. Non si sa ancora se Bismark vi prenderà la parola e i pareri sono divisi su questo punto. Alcuni giornali di Berlino annunziano che il cancelliere soffre molto in questo momento de' suoi dolori reumatici, altri dicono che sarà in grado di andare a difendere avanti il Reichstag il progetto così diversamente apprezzato in Germania dall'opinione pubblica e dalla stampa.

AUSTRIA-UNGHERIA, 26. — Il governo austriaco avrebbe conferito una decorazione ad Ali Pascià, capo della lega albanese. Ciò sarebbe un sintomo dell'appoggio morale che il gabinetto di Vienna presterebbe agli albanesi.

### CRONACA VENETA

(NOSTRA CORRISPONDENZA)  
Bassano 29 febbraio.  
Il prossimo anniversario natalizio del Re sarà quest'anno solennizzato fra noi con una bellissima festa a scopo di beneficenza.

continuazione del beneficio provvedimento pel quale mediante la carità cittadina da circa due mesi si vende ai veri indigenti la farina a prezzi di favore, allo scopo di procacciare i nuovi sussidi necessari, un Comitato spontaneamente costituitosi, concertò per la sera del 14 marzo un duplice interessantissimo trattamento.

Il Comitato è composto di 12 signori e di 12 signori ed è presieduto dal Presidente della nostra Congregazione di Carità, e ne è segretario l'infaticabile avvocato Bertì.

La parte principale dello spettacolo, che avrà luogo nel Teatro Sociale consisterà in una Accademia musicale, a cui prenderanno parte parecchie gentili e distinte signore e signorine di cui è nota la bravura nel canto e nel suono ed altri signori dilettanti di merito incontrastato, e per la quale generosamente si presterà l'intero corpo del nostro Istituto filarmonico.

Nella sala poi del teatro avrà luogo una lotteria di beneficenza mediante i regali che sta raccogliendo dai cittadini il Comitato promotore; e questa parte dello spettacolo riuscirà egualmente interessante, giacchè della sua perfetta riuscita non è a dubitare, conoscendo l'assiduità e lo zelo dei signori del Comitato e l'acquistata gentilezza e buon gusto delle dame che ne formano parte.

Al filantropico appello la cittadinanza e le signore in ispecie hanno già cominciato a rispondere con generoso entusiasmo e perciò ogni cosa presagisce un successo eccellente.

### CRONACA CITTADINA

#### E NOTIZIE VARIE

Padova 2 marzo.

Domani sera, alle ore otto, nella Sala sopra la Gran Guardia in Piazza Unità d'Italia, avrà luogo la ottava Conferenza a beneficio del Giardino d'Infanzia.

Sarà data dal sig. avv. Enrico Levi-Catalani, ed avrà per argomento:

#### I posti ribelli

I biglietti d'ingresso (del prezzo di una lira) si possono acquistare presso le librerie Draghi e Drucker, ed anche alla porta della Sala suindicata.

Beneficenza. — La signora Perazzo Felicità, erede del marchese Pietro Selvatico Estense, interpretando i pietosi sentimenti dell'illustre trapassato, rimise alla Congregazione di carità L. 200 da distribuirsi ai poveri della Parrocchia di S. Francesco.

Nell'atto di render pubblica la generosa offerta, la Congregazione a nome dei poveri si onora porgere alla donatrice le più vive azioni di grazie.

Un elogio meritate. — Ci scrivono: «Vi si accolgono con affetto la benemerita Congregazione di carità volte che anche alle famiglie più povere del suburbio in questi mesi di eccezionale strettezza fossero distribuiti sussidii.

Abbiamo assistito commossi ad un desfile di poveri individui, femmine e vecchi i quali ritornavano dal magazzino di dispensa in Brentelle di sotto, e tutti, stringendo sotto il braccio il sacchetto carico di fagioli e farina, illari e contenti benedicevano alla mano generosa che li soccorre.

Ma v'ha di più. La sceltissima famiglia meritabile di questo sussidio venne affidata agli Agguati municipali, e questi, per esatte informazioni avute, si prestarono solleciti senza predilezioni, e senza dimancanze. Sia tributo loro un elogio meritato, ed, interpretando i sentimenti della poveraglia, siano rese grazie di cuore alla benemerita Congregazione.

La Casa di Pena. — Dopo la narrazione, che abbiamo data l'altro giorno, di qualche tumulto successo fra i detenuti, per lagnanze sulla qualità delle cibarie, un certo che di effervescenza si mantenne anche nei giorni successivi, non volendo i più recalcitranti ottemperare alle ingiunzioni del personale di custodia, ne andarono alle persuasioni delle autorità intervenute per mettere la quiete.

Ma i provvedimenti, più tardi adottati, hanno raggiunto finalmente lo scopo desiderato, perchè i tumultuanti, quando videro a passare in quella di rigore una quarantina dei loro compagni, tornarono a miglior consiglio, e dopo d'allora la quiete non fu più turbata.

Oggi tutto è tranquillo nella R. Casa di Pena.

Missae e forlimento. — Ieri una comitiva di popolani, dopo aver alzato soverchiamente il gomito in una osteria di Via Forlignia, usciti sulla strada vennero a divertito, e quindi ad uno scambio di pugni.

Durante la notte, uno dei risanti cadde a terra, riportando una contusione piuttosto forte, per cui si è dovuto trasportarlo allo Spedale.

Il teatro e la comare. — Alle ore sette e mezza circa di ieri sera, una comare, che abita in via S. Andrea, rientrando in casa, s'incontrò con alcuni individui, che discendevano dalla scala, e che sul momento non le diedero alcun sospetto.

Giacchè nel locale della casa stessa superiore a quello da lei abitato, vi è un ammalato, la comare ha creduto che si trattasse di qualcuno venuto per visitarlo, quindi non fece alcun caso di quell'incontro. Sulla scala non vi era lume.

Ma quale non fu la sorpresa della comare, quando salita di sopra, ed entrata nella propria camera, trovò che si era fatto bottino della sua biancheria riposta in un armadio! Meno male che i ladri, forse al rumore dei passi di essa, che rientrava, non ebbero tempo di metter mano ad un altro armadio, dov'era tutto il suo oro!

Altro che visitatori dell'ammalato! Erano ladri della peggior risma.

Tiro al piccione. — Domenica, 29 p. s., si effettuò a Verona l'annunziato tiro al piccione, a scopo di beneficenza.

Sappiamo che il trattamento fu brillantissimo, e, a quanto ci si riferisce, sono intervenuti una quindicina di tiratori di Padova, tre dei quali furono premiati, cioè i signori Dase-Masin, Zacco, ed un terzo, che non ricordiamo.

Eliminazione a gas. — Orario per la pubblica illuminazione dal 1° al 31 marzo 1880:

Data	L'accensione sarà compiuta ogni sera alle ore	Lo spegnimento al principio della mattina alle ore
Dal 1 al 5 marzo	6.35	5.25
6 - 10	6.40	5.15
11 - 15	6.45	5.15
16 - 20	6.50	5.15
21 - 25	7.00	4.50
26 - 31	7.10	4.42

Che tempo farà in marzo? — Mathieu de la Dròne fa le seguenti predizioni sul mese di marzo:

Dal 1 al 3 continuazione del periodo piovoso e ventoso della luna piena del 26 febbraio — Periodo assai bello all'ultimo quarto di luna che incomincerà il 3 e finirà l'11 — Freddo relativo nelle regioni settentrionali e centrali della Francia — Freddo assai rigoroso in Svizzera, in Germania, nel Tirolo e nelle province croate e dalmate — Periodo disastroso alla luna nuova che incomincerà l'11 e finirà il 19 — Vento, pioggia e neve durante il corso di questo periodo — Neve più particolarmente nei dipartimenti del nord-ovest, del nord e dell'est in Francia — Neve sulla catena del Pirenei — neve in Inghilterra, in Alvezia-Lorena, in Allemagna e nelle contrade litorali del mare del nord e del Baltico — Periodo più particolarmente ventoso che piovoso al primo quarto di luna che incomincerà il giorno 19 e finirà il 26. — Bel tempo alla luna piena che incomincerà il 26 e finirà il 2 aprile per quanto riguarda il mezzogiorno d'Europa — Piogge intermittenti nella regione del nord d'Europa — Mese molto variabile: cattivissimo dall'11 al 26 — Bel tempo di corta durata — Igiene ad osservarsi, soprattutto nel nord della Francia, in Inghilterra, nel Belgio, in Olanda ed in Danimarca — Stato sanitario poco soddisfacente nelle provincie del litorale del mare del nord e del Baltico.

In conclusione: lo stato sanitario in Italia dovrebbe essere soddisfacentissimo; e così fosse davvero.

Electricità viva. — Il *Corriere des Ees Unis* ha da Cleveland, Ohio, il caso più straordinario di pietrificazione della pelle è stato oggi argomento di una clinica medica nella nostra città. Questo caso, è quello d'un fanciullo qui condotto da Filadelfia, il quale è positivamente in via di pietrificazione. La sua carne è fredda e quasi altrettanto dura del matto, e sebbene questo disgraziato bambino, che ha quasi tre anni, sia ancora in vita, non può muovere che le labbra e le pal-

labre. Egli dorme con gli occhi aperti, e in questa condizione è uno strazio a vederlo. Sei mesi fa la sua salute era eccellente. La malattia che ha attaccato i tessuti fra carne e pelle, è probabilmente il risultato di un perversimento di nutrizione. È il primo caso conosciuto d'una pietrificazione che prende il corpo intero. La morte non può tardare molto, giacchè il bambino trasformasi rapidamente in pietra.

### TEATRI E NOTIZIE ARTISTICHE

Teatro Concordia. Questa sera, martedì due, alle ore otto, prova generale dell'Opera *Don Checco* del maestro De Gosa.

Domani, 3, prima rappresentazione della detta Opera.

Società Iride Concordia. — Ieri a sera abbiamo assistito ad un'Accademia di prosa, poesia e musica, data nella sala di Via Tadi, dalla Società Iride Concordia.

Il trattamento riuscì molto piacevole per l'esecuzione del programma da parte dei soci e per il concorso numeroso del pubblico.

### RINGRAZIAMENTO

Il padre la matrigna le sorelle e i fratelli desolati della compianta

Enziga Trevisan esprimono col cuore commosso la loro gratitudine ai parenti ed agli amici che condivisero il dolore di tanta perdita e che col loro intervento, si fecero volentieri rendere un ultimo tributo d'affetto e di stima alla cara esinta.

### NOTRA CORRISPONDENZA

Roma, 29 febbraio. S. M. il Re ricevette oggi le presidenze e le deputazioni dei due rami del Parlamento incaricate della presentazione degli indirizzi del Senato e della Camera in risposta al Discorso della Corona. Il Re ha accolto, colla consueta benevolenza, i rappresentanti del Parlamento ed ha loro rivolto parole patriottiche parole d'assicamento ad un lavoro legislativo proficuo alla patria e alle istituzioni.

La situazione parlamentare non è però tale da lasciar sperare che possano essere soddisfatti i voti del Re, interprete dei sentimenti della nazione, preoccupata per lo spettacolo al quale i suoi rappresentanti legali la condannano.

Il Re non sarà ascoltato questa volta più che in passato!... Sua Maestà accennò anche ai provvedimenti militari e alla necessità di confidar nella pace, ma di non lascia sì anche cogliere alla sprovvista.

Il Re parlò del progetto sul macinato, della riforma elettorale e di altri progetti di legge, manifestando il suo rammarico per la miseria prodotta dalla mancanza di raccolti. Speriamo, al pari del Re, nella provvidenza Divina. È più fondata questa speranza che quella nell'attività legislativa!...

Come vi scrissi più volte, è vano sperare attività legislativa dalla Camera attuale, divisa in frazioni che si disputano, non già pel pubblico bene, ma per la soddisfazione di ambizioni personali, meschine quanto clamorose ed audaci.

Forse tutta la settimana prossima sarà dedicata alla discussione del bilancio dei lavori pubblici, nella quale san capolino tutti gli interessi elettorali.

Si prevede, generalmente, che il progetto del macinato e gli altri provvedimenti finanziari non saranno discussi prima della fine d'aprile ed è pur generale opinione che il Ministero cadrà su qualche progetto secondario o in qualche votazione incidentale, prima che la Camera affronti la discussione sulla riforma elettorale.

Le elezioni generali si faranno, entro il 1880, colla legge ora vigente. Questo è il convincimento di tutti coloro che considerano serenamente le condizioni vere del Ministero e del partito che lo sostiene.

Chi farà le elezioni? Ecco il problema che turba i progressisti. Io sono persuaso che, avvenendo una votazione pubblica contraria al Ministero Cairoli-Depretis, non sia più



possibile il giuocchetto d'un nuovo gabinetto di sinistra, imperocchè la merce è scupata tutta e un gabinetto Orsini sarebbe una assurdità moralmente e politicamente.

Abbattuto questo ministero, la sola soluzione logica e costituzionale della crisi sarebbe o la formazione d'un ministero di destra o di centro o la costituzione d'un gabinetto, senza ben determinato colore politico, colla facoltà di procedere alle elezioni generali, senza indebite pressioni ed illegittime ingerenze.

Di queste ipotesi che to vi accennano al discorrere nei circoli parlamentari e forse anche in altri luoghi, noi quasi in situazioni e giudicate con patriottica serenità. È appunto per questo che ve le accennano, nella persuasione che non si sia molto lontani da avvenimenti notevoli.

S. M. il Re presiede stamane il Consiglio dei ministri e si assicura che abbia firmato il Decreto col quale si riordina, cioè si sconvolge, l'amministrazione della Cassa di risparmio di Milano, del potente istituto lombardo che è ora delle glorie amministrative ed economiche dell'Italia. Esso è a modello di sapiente ordinamento, ma, appunto per questo, la politica doveva ammansiarlo e tentare di rovinarlo. Il decreto oggi firmato dal Re è contrario al parere del Consiglio di Stato non dovrebbe essere registrato dalla Corte dei Conti. Esso solleva discussioni in Parlamento, ma siccome tende a rovinare e a sciupare qualche cosa, a sinistra, partito di rovina e di scompiglio, darà ragione al Ministero e il decreto non sarà bismattato dal Parlamento. C'è che Depretis fece per contentare la radioglia milanese è indegno d'un governo serio, ma degnissimo del governo stolto che ora opprime l'Italia.

Oggi S. M. la Regina ha lungamente passeggiato in Villa Borghese. La di lei salute è ottima e in Quirinale ogni giorno si recano alcune dame dell'aristocrazia liberale a visitarla.

Baccarini risponde la legge 1875 non permettere di fare di più, ed essere cosa riguardante la legge sulle bonificazioni già presentata.

Frischia, rilevando l'importanza acquistata dalla rada di Sciacca, dopo che fuvi intrapresa la pesca del corallo, propone portarla dalla IV in altra categoria anche con legge speciale, perocchè l'indole del motivo autorizza il ministro a presentarla.

Baccarini dice che Sciacca sarà compresa nella legge per rivedere la classificazione dei porti, che spera presentare entro il 1890. La difficoltà tecnica, che si svolge, oppongono a trattarne isolatamente.

Filopanti rammenta al ministro la domanda del comune di santa Margherita Ligure per il trasporto di quel Porto dalla 4 alla 3 categoria, ciò che il ministro risponde essere probabilissimo si faccia.

Frischia dimostra la necessità di costruire un firo nella rada di Sciacca la cui spesa non oltrepasserebbe le lire 5000.

Baccarini farà esaminare la domanda, ma dubita potersi secondare, non essendo spesa classificata dalla legge.

Approvansi tutti i capitoli sui porti, spiagge, fari e telegrafi.

Dopo questo, torna in discussione la proposta Cavalletto, Mocenni e Brunetti per L. 30,000 in aumento dei sussidi per gli aiutanti postali. Indelli, a nome della Commissione, non la accetta, ritenendo debbasi rimandare alla discussione dei ruoli organici non ancora presentati.

Magliani dice che credeva fossero tacitamente annessi ai bilanci che presentò. Desiderandosi questa formalità, presenta gli organici chiedendone l'urgenza e la trasmissione alla Commissione del bilancio, ciò che approvasi.

Lugli, consentendo nella proposta Cavalletto, presenta un ordine del giorno per sollecitare la Commissione a riferire il più presto sugli organici.

Laporta promette che la Commissione lo farà; quindi è superfluo l'ordine del giorno, che suonerebbe minor fiducia.

Allievi aggiunge che la questione degli stipendi organici è subordinata all'ordinamento delle Amministrazioni dello Stato e merita ponderatissimo esame prima di risolverla.

Brunetti crede inopportuno l'indugio trattandosi di equità verso impiegati meno retribuiti.

Cavalletto non insiste, ma, qualora col bilancio definitivo non sieno approvati gli organici, rinoverà l'aumento agli aiutanti postali.

Baccarini accetta tale riserva e dichiara intanto nei casi di reale bisogno voler provvedere a questi impiegati.

Lugli ritira il suo Ordine del giorno.

Il Ministro della guerra presenta le leggi per la nuova tabella dell'assegno di L. 100,000 e per la soppressione della IV classe degli scrivani locali militari di cui nella citata legge.

Tornando al bilancio rimandansi a posteriori capitoli le questioni sullo stanziamento dei fondi per costruzione di ferrovie di L. II, III, IV, categoria secondo la legge del luglio 1879, e trattasi intanto il capitolo sul concorso del governo nella spesa per la costruzione della ferrovia del Gottardo.

Petrucelli chiede se è ufficiale la notizia del compimento del traforo. Affarmato ciò dal Ministro, Petrucelli propone che la Camera faccia plauso e deliberi di concordarsi con le Nazioni interessate per soccorrere le famiglie degli operai vittime dell'esecuzione dei lavori.

Borelli, esservando che nel capitolo non fu stanziata la prima quota del nuovo concorso del governo per la costruzione della linea del Gottardo, riversarsi di trattarne nel bilancio definitivo.

Corbelli appoggia la riserva, domandando intanto perchè così si violi la legge di contabilità, supponendo intendasi sgrovare il bilancio del passivo 1879 per sovraccaricare quello del 1880 con mire politico-finanziarie.

Magliani protesta contro queste supposizioni, afferma che la legge di contabilità non fu violata e accetta la discussione al bilancio definitivo di natura o di prima previsione d'entrata.

Laporta dà ulteriori spiegazioni e fa simili dichiarazioni a nome della maggioranza della Commissione.

Baccarini dichiara quindi di accettare in massima la mozione di Petrucelli, limitandola però al solo appoggio morale del governo, poiché la Società costruttrice ha obbligo di provvedere alle famiglie degli operai morti e feriti.

Borelli, cui associarsi Vollarò, sottuisce la seguente proposta:

«La Camera, plaudendo al compimento del traforo del Gottardo, onore della scienza e della civiltà e legame di nuove relazioni tra i popoli civili, prende atto delle dichiarazioni del ministero e passa all'ordine del giorno.»

La Camera approva questa proposta ed il relativo capitolo.

Annunziati interrogazioni di Cavalletto sulle disposizioni date e da darsi per la più sollecita prosecuzione dei lavori di ricambiamento del Subpartito Lombardo del vecchio Catasto, e di Mascilli circa la presentazione della legge per la nuova circoscrizione della Provincia di Benevento. Rimandansi ai relativi bilanci.

Il Presidente rammenta poi l'interrogazione di Fano relativa alla Cassa di Risparmio di Milano.

Depretis propone il rinvio alla discussione del bilancio degli interni.

Fano dice consentirvi perchè se, come artoccurasi, il ministro non ha esitato a sottoporre alla firma reale il decreto di riforma della detta cassa, malgrado il parere del Consiglio di Stato contrario ed il buon andamento di quella Amministrazione, non urge più svolgere l'interrogazione.

Depretis fa osservare che sono prematuri gli apprezzamenti di Fano, dacchè non conosce né la forma, né la ragione del decreto. Lo stesso ministro presenta infine la legge sul monumento nazionale a Vittorio Emanuele, che riprendesi allo statuto.

(Agenzia Stefani)

«ULTIMI DISPACCI (Agenzia Stefani)»

PARIGI, 1. — Senato — Schoelcher interpellò sui fatti di schiavitù nei Senegal. Il ministro della marina dà spiegazioni. Approvati l'ordine del giorno, con cui il Senato dichiara soddisfatto delle spiegazioni.

La Camera approvò il progetto di creare nuovi bacini sul porto di Marghita. Saint-Vallier telegrafò a Freycinet, smantando le voci sparse dal Times dichiarando che i rapporti fra la Francia e la Germania sono piuttosto pacifici ed amichevoli. Una riunione di studenti nella sala di Arras fu invasa da molti stranieri. Una deputazione andò a cercare Blanqui per presiedere la riunione. Ne seguì un grande tumulto. Malgrado violenti reclami la maggioranza votò una protesta contro l'arresto di Haumann, chiedendo che si ponga in libertà.

BERLINO, 1. — Reichstag. — Richter rinvia il ministro della guerra, che dichiarò che non esistono gravi motivi per il progetto militare; quindi l'opinione pessimista sui rapporti colla Russia è priva di fondamento. Domanda che il servizio si riduca a due anni. Moltke dice che tutti i governi vogliono la pace, e la manterranno per quanto è possibile. Perciò è necessario appoggiare il governo. Tutti i vicini della Germania hanno la schiena libera, e non hanno a pensare che a difendersi di fronte. La Russia e la Germania aumentarono le loro forze. La Germania non sfoderò mai la spada, che per difendersi. Il servizio a due anni non è vantaggioso. La Francia considera che tre anni sono insufficienti. Deplora i nuovi aggravii imposti dalla necessità, ma bisogna che la Germania tuteli la pace per quanto è possibile; forse non sarà sola. Ciò non è una minaccia, ma una garanzia di pace.

Reichsgerger combatte il progetto di aumento dell'alleanza coll'Austria.

Le Gazzette non dice che Radowitz rimpiazzerà Hohenzollern a Parigi.

Bartholomae Moschin, gerente respons.

consentive presentano come è noto maggiore probabilità di vincere, inoltre le Cartelle di pochi numeri sono così scarse che la Ditta Casareto invita coloro che ne possiedono e desiderassero venderle o cambiarle con quelle di maggior taglio a volergli offrire subito; per norma avvisa che sino a cinque giorni prima dell'estrazione paga L. 250 quelle di un sol numero vale a dire quella piccola differenza di Cent 25 dal prezzo a cui le vendi.

Gli acquirenti diretti presso la ditta Casareto possono convincersi della massima regolarità e garanzia governativa delle Cartelle originali che essa emette (le quali portano a sinistra il timbro a secco del Debito Pubblico, a destra il bollo ad umido, il visto per l'Ufficio di riscatto della Corte dei Conti, la firma del Direttore Generale del Debito Pubblico e quella del Capo di Divisione) dandone visione a qualsiasi Autorità, in ispecie alle Intendenze di Finanza, Tesorerie, Prefetture, Sindaci, Uffici del Registro, ecc.

Questa osservazione è fatta affinché coloro che sono poco conoscitori non cadano nell'errore di comprare da altri a prezzi inferiori. Titoli che annunziano come vaglia o cartelle, mentre in fatto non sono le vere cartelle originali, ma bensì Titoli abusivamente emessi che non danno alcuna garanzia ED ANZI SONO PROIBITI DALLA LEGGE. Coloro che fossero già caduti in tale sbaglio, possono accertarsene rivolgendosi alle Autorità sopra indicate ricordando loro il Regolamento sulle Lotterie approvato con R. Decreto 17 Settembre 1871, N. 493, Serie 2a.

La vendita delle suddette Cartelle originali definitive sarà chiusa appena esaurita la partita disponibile e le domande che pervennero dopo la chiusura saranno subito respinte assieme all'importo.

INVIARE IMMEDIATAMENTE le richieste con vaglia o valori sotto piego raccomandato alla Ditta Fratelli CASARETO di Francesco — GENOVA, Via Carlo Felice, 10. (Casa fondata nel 1838).

NB. All'importo di ogni richiesta aggiungere Cent 50 per la spesa di raccomandazione postale.

Si accettano in pagamento Coupons rendita Italiana con scadenza sino al 1° Luglio 1881.

I vaglia telegrafici devono avvisarsi con dispaccio semplice all'indirizzo CASARETO, Genova, in cui il mittente deve specificare l'oggetto della rimessa e dichiarare il suo preciso indirizzo.

SI SPEDISCE A VOLTA DI CORRIERE I signori Compratori riceveranno a suo tempo gratis il bollettino ufficiale dell'Estrazione, inoltre la ditta CASARETO conforme l'ordine ricevuto all'acquisto avvertirà per dispaccio o lettera sigillata tutti i vincitori che acquistarono le Cartelle in questa occasione. 1404

**LA DITTA G. CUZZERI E C.**  
Negozianti Terraglie porcellane e cristalli in Piazza Erbe antico Negozio Cimogotto, è fornita di magnifico e svariato assortimento di carte da tappezzeria ed è in grado di praticare prezzi convenientissimi da non temere concorrenza. 105 1

**DUE PAROLE**  
Sul Nuovo Negozio Manifatture Via Gallo N. 451.

La grande crisi commerciale, la generale scarsità di denaro e d'affari, pone nella dura posizione rispettabili e solide case commerciali di ritirarsi dal commercio o sacrificare sul proprio capitale onde ottenere incassi tali e sufficienti per poter far fronte a loro impegni.

Come tutti oramai sanno, il proprietario del suddetto negozio è nella condizione prima citata e per ottenere sicuro il suo scopo ha propriamente aperti ne più ne meno che dieci negozi in diverse città mettendo in vendita la sua merce a prezzi tali che non consentono il motivo si potrebbe, a ragione, dubitare una mistificazione. Tant'è che ad onor del vero abbiamo veduto vendere delle lane da donna operate proprio stupendo a centesimi 50-65-70-80 e 90 al metro: — Convenientissime sono le stoffe per abito d'uomo delle quali il taglio d'abito costa sole L. 12-15-16-80-18-49, ed il taglio calzoni per L. 4-80-6-60-7-30-7-80 a L. 12, perchè sappiamo da tutti quelli cui ne acquistaron si trovarono contentissimi.

Discorrere della biancheria e delle coperte è superfluo, la d'uopo esaminare e chiunque non potrà trattenerne di comprarne. — Abbiamo erminati i fazzoletti di lino candidi da centesimi 45-50 a 75; quelli rigati strafford da 0,70 — i fazzoletti uso foulard da L. 0,60 — i scialli di Taibet nero ricamati da L. 8 e quelli da L. 4,50 dal canto nostro non possiamo fare a meno di dire che tanto per la qualità come per prezzo ci si trova una convenienza senza pari. — Cosa si può dire dei fazzoletti da 13 e 15 centesimi?

Alla classe comoda raccomandiamo i cretones per mobili da 4,45 al metro — i tapeti per tavolo da L. 4-25 a L. 4, ciascuno — i soprapanni di filo — maglioni — a L. 1,85 e quelli di feltro a L. 1,90 ciascuno, perchè ovunque si pagano assai di più.

Bisogna dunque recarsi nel negozio, cercare qui non occorre o più conviene e non lasciarsi sfuggire la propria occasione di comprare veramente bene con molta risparmio.

**VOCI**

La Neue Presse ha per dispaccio da Roma, che corre voce di imminenti gravi cambiamenti nel gabinetto italiano (?)

Abbiamo messo tanto d'interrogativo a questa notizia, perchè qui da noi non se ne sa nulla.

Lettere private danno interpretazioni abbastanza significanti alla venuta di Menabrea in Italia, ma sempre in relazione alla politica estera. (Vedi Nostra Corrispondenza)

**DISPACCI DA ROMA**

Roma, 1.

Il Re ricevette in udienza privata l'ex Kedive Ismail, giunto tersera a Roma.

Il Re ha restituita la visita. (Stefani)

**DISPACCI DELLA NOTTE**  
(Agenzia Stefani)

BERLINO, 1. — Reichstag. — Discutendosi in prima lettura il progetto militare, il ministro della guerra dice che, colle misure prese dalle potenze vicine, l'equilibrio stabilito nel 1874 fu distrutto e che quindi è necessario ristabilirlo, benchè non sia richiesto argomentando da gravi motivi. Nella commissione, che il Reichstag nominerà, il ministro proverà che il progetto implica i minori aggravii possibili.

Esso ha per scopo specialmente di provvedere in tempo di pace a colmare rapidamente le lacune fatte in tempo di guerra. Secondo questo progetto, l'esercito permanente sarà aumentato soltanto di circa 10,000 uomini in tempo di pace, ed esso colpisce specialmente la riserva della prima classe. Nella esecuzione del progetto il Ministero terrà possibilmente conto degli interessi economici. Il Ministro termina dicendo che non crede necessario di fare appello al patriottismo del Reichstag.

**LA FONDIARIA**  
COMPAGNIA ITALIANA D'ASSICURAZIONI A PREMIO FISSO CONTRO L'INCENDIO

Questa Compagnia assicura contro incendio, lo scoppio del fulmine, del gaz e delle macchinari a vapore gli stabilimenti, i mobili, le merci, le stoffe, ecc.

Essa assicura inoltre gli oggetti medesimi contro l'imprudenza temporanea e gli onori dall'incendio.

Capitale Sociale Lire 40 milioni in Oro

Sede Sociale, Firenze, via Cavour 8.

Agente generale nella Provincia di Padova, sig. G. Romati 491.

**LA DITTA SEBASTIANO CASALE**

S. Lorenzo dopo la perdita dei due signori figli decise ritirarsi dal commercio e fino da oggi 1° marzo 1880 invita:

- Tutti i suoi creditori a presentarsi, per essere sul punto interamente pagati.
- Avvisa che col giorno stesso mette in vendita — a prezzi ridotti anche al di sotto delle fabbriche — tutto il suo Deposito di Mercei d'ogni provenienza; consistente in panni e stoffe di vestiti per uomo e donna, di seta, lana, cotone, lino — a tutti i prezzi — Telerie dalle più fine alle più ordinarie — Intorvagliate e servizi da tavola — Stoffe da mobili e carrozze — Corinaggi, coperte, tappeti ecc. ecc. ecc.
- Offre anche un assortimento articoli di mercerie minuti, per l'impianto d'un piccolo negozio.
- Previene che il Ceto Commerciale godrà dei riguardi dovuti.
- Propone d'affittare od anche vendere, tutto il suo Stabilimento grande negozio e casa soprastante e vicina, superficie circa 1000 m. q., con tutti gli accessori relativi all'esercizio. 3-40

**AL PARADISO**

Questo antico e rinomato Albergo con Trattoria di proprietà del sig. Menabrea, situato in Piazza Garibaldi, viene riaperto al 1° marzo con ogni comodità per signori forestieri.

La Trattoria sarà servita col massimo decoro e squisatezza di cucina, e vini e di birra estera.

Il conduttore Giuseppe Pesto detto il Chioggiotto, già vecchio cameriere della Trattoria Zingrossi, promette il miglior servizio possibile non disgiunto dalla modericità dei prezzi.

Padova, li 28 febbraio 1880. 398

**Parlamento Italiano**

III Sessione XIII Legislatura

**CAMERA DEI DEPUTATI**  
Presidenza FARINI

Seduta del 1 marzo

Deliberasi su proposta d'Umana di porre all'ordine del giorno la legge sulle prove generiche nei giudizi penali.

Il Presidente partecipa essere stato presentato ieri al Re l'indirizzo in risposta al discorso della Corona e che altrettanto benevola fu la sovrana accoglienza. Il Re lo incaricò di ringraziare la Camera, soggiungendo fare assegnamento che attenderà con zelo alla soluzione dei gravi problemi sottoposti alle sue deliberazioni, dalle quali augurava incremento alla prosperità e grandezza della patria, voti questi e mire sue costanti (benissimo).

Riprendesi il bilancio dei lavori pubblici.

Panattoni stima enigma la spesa stanziata per gli stagni di Vada e Collesanzano.

Baccarini risponde tal somma rappresentare la spesa per canali sui terreni demaniali pel resto provvederanno consorzi.

Cavalletto rinnova le istanze sul lago di Orbetello, pel quale il ministro promette di fare il possibile.

Capponi espone i danni recati dal Vellino alla pianura San Vittorino e considera irrisoria le lire 2000 stanziati al cap. 103 per bonificazioni.

Baccarini risponde, per costante parere del consiglio di stato; tali opere non potersi sussidiare dal governo, perchè fra quelle non classificate dalla legge. Le L. 2000 debbono servire per la manutenzione dei lavori lasciati ai consorzi, oltre le L. 6000 avanzate l'anno scorso.

Vollarò raccomanda di regolare i corsi dei canali nella prov. di Reggio Calabria.

**DISPACCI DELLA NOTTE**  
(Agenzia Stefani)

BERLINO, 1. — Reichstag. — Discutendosi in prima lettura il progetto militare, il ministro della guerra dice che, colle misure prese dalle potenze vicine, l'equilibrio stabilito nel 1874 fu distrutto e che quindi è necessario ristabilirlo, benchè non sia richiesto argomentando da gravi motivi. Nella commissione, che il Reichstag nominerà, il ministro proverà che il progetto implica i minori aggravii possibili.

Esso ha per scopo specialmente di provvedere in tempo di pace a colmare rapidamente le lacune fatte in tempo di guerra. Secondo questo progetto, l'esercito permanente sarà aumentato soltanto di circa 10,000 uomini in tempo di pace, ed esso colpisce specialmente la riserva della prima classe. Nella esecuzione del progetto il Ministero terrà possibilmente conto degli interessi economici. Il Ministro termina dicendo che non crede necessario di fare appello al patriottismo del Reichstag.

**CORRIERE DELLA SERA**  
2 marzo

**LE LL. MABSTA A TORINO**

Leggesi nel Risorgimento, in data 1 marzo:

«Sappiamo che S. M. il Re, parlando di questi giorni, della ristabilita salute di S. M. la Regina, ha espresso la certezza che l'Augusta Donna potrà accompagnarlo in Torino, negli ultimi d'aprile, per l'inaugurazione della IV Esposizione Nazionale di Belle Arti.

La nostra Città saluterà con radoppiata gioia UMBERTO e MARGHERITA in quella solenne occasione, e festeggerà il lieto avvenimento artistico colla massima delle soddisfazioni, quella d'albergare nella sua mura, la fede, la speranza e l'amore d'Italia.»

**Banche di Credito e di Circolazione**

Il ministro d'agricoltura, industria e commercio, di concerto col ministro delle finanze, visto la legge 29 giugno 1879, n. 4983, visto l'art. 2 della legge anzidetta, il quale fa obbligo al governo di presentare entro il mese di marzo 1880 una legge la quale, conformandosi ai principi della libertà e della pluralità delle Banche, stabilisca le norme e le garantigie, con cui, cessato il

**L'ULTIMA ESTRAZIONE**  
DEL  
PRESTITO NAZIONALE 1866

1. Premio Lire 100,000	L. 50,000
2. " " " " " " " " " " " "	50,000
3. " " " " " " " " " " " "	5,000
altri 100 premi, caduno di " " " "	1,000
più un'infinità da " " " "	500
ed al minimo " " " "	100
IN TOTALE	
5708 premi per L. 1,135,900.	

Le Cartelle originali definitive emesse dal Debito Pubblico con R. Decreto 28 Luglio 1866 che concorrono per intero a tutti i premi E DANNO DIRITTO AD ESIGERLI DIRETTAMENTE IN QUALSIASI TESORERIA DEL REGNO si vendono presso la ditta Fratelli Casareto di Francesco - Via Carlo Felice, 10, Genova ai seguenti

1 numero	L. 275
2 n. che equivale a 2 Cart.	525
3 id.	750
4 id.	975
5 id.	1200
10 id.	1800
20 id.	3500
50 id.	8500
100 id.	16000
200 id.	30000

Coloro che desiderano acquistare partite di Cartelle originali definitive a finali obbligate consecutive dall'1 al 1000 con premio certo, devono scrivere subito presso questo esautor. Prezzi da convenirsi.

Le Cartelle originali definitive di pochi numeri costano di più per ogni numero di quelle che rappresentano oltre dieci numeri, per il motivo che la spesa di belle governative è tanto di L. 120 per la cartella di un sol numero, come per quella di duecento, in conseguenza dei giocatori e riunioni di conoscenti è sempre di loro convenienza il preferire le cartelle di maggior taglio almeno da dieci numeri in poi le quali inoltre per essere composte di cifre

**ABBICCA GRISSINI**

Col giorno 7 corrente venne aperta una panetteria ove si faranno i pani detti Grissini di Torino e diverse altre qualità di pane ad uso piemontese, in via Santo Monte vicino alla Posta, nel locale già osteria della Giraffa. POLLINO PIETRO.

**Avviso**

Il sottoscritto avverte che col giorno QUATTRO MARZO p. v. assume in condizione l'antico Osteria e Stallo CARTA, fuori Porta S. Giovanni vicino il Campo Militare.

Promette buon vino e servizio pronto, e si lusinga di vedersi onorato da numeroso concorso.

Carlo di Canossa

**D'AFFITTARE**  
PER PROSSIMO 7 APRILE 1880

Una Casa grande signorile in tre piani sita in Riviera S. Sofia, a metà della nuova piazza, al N. 3178 resti.

Per trattative rivolgersi al proprietario, che abita nella casa medesima. 2-95

**D'AFFITTARE**  
PER PROSSIMO 7 APRILE

Una Casa Civile in Via Penso N. 1531 in tre piani con pozzo ed Orto dirigersi al Proprietario che abita della Casa vicina N. 1532. 10-64

**POSSIDENTI**

è disponibile un buon Agente di Campagna. Rivolgersi per informazioni al Comitato Agrario di Padova. 6-88

**BULLETTINO COMMERCIALE**

VENEZIA, 1. Rendita Ital. god. es. 1. 1. luglio 88 60. 88.70. Rd. 1.° gennaio 90 75 90.85 I 20 franchi 22.42 22.44 MILANO, 1. Rendita Ital. 90.75. I 20 franchi 22.42

Sotto Mercato poco attivo: prezzi fermi.

Grande Mercato stazionario.

Londra 29. Set. 4. Agri. più attivo: prezzi sostenuti.

**TEATRO GARIBOLDI**

La drammatica compagnia Brunorini M. che lottò e diretta dall'artista M. Piazza rappresenta: *Esopo e la sua favola*. — Ore 8.



**LE INSERZIONI** dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21 Rue Saint-Marc, ed in Londra presso i signori E. Micoud e C. 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Oblieght)

**L'occhio artificiale simmetrico**

del sig. BOISSONNEAU padre, 17 rue Vivienne, Parigi, sarà posto da lui stesso o dal sig. ROBILLARD, suo associato, sull'organo tale quale si presenta dopo la perdita dell'occhio; a TORINO, Hotel de France, n. 8 e 9 Marzo.

**Testi Università**

PUBBLICATI dalla Prem. Tipografia F. Sacchetto IN PADOVA

- BELLAVITE prof. L. — Continuazione delle note illustrative e critiche al Codice Civile del Regno. Contratto di Matrimonio. Padova 1876, in-8. 1.-
- idem Riproduzione delle note già litografate di Diritto Civile. Padova 1873, in-8. 8.-
- CORNEWAL LEWIS. — Qual'è la miglior forma di Governo? Traduzione dall'inglese, con prefazione del prof. comm. Luzzatti. Padova 1866, in-12. 2.-
- FAVARO prof. A. — L'integratore di Duprez ed il Pianometro dei movimenti di Amster. Padova 1872, in-8. 1.50
- Idem Lezioni di Statica Grafica. Padova 1877, in-8. 10.-
- KRILLER prof. cav. A. — Il terreno agrario. Padova 1864, in-12. 2.50
- LUSSANA prof. F. Fisiologia Umana applicata alla Medicina. Parte I: Alimentazione e Digestione. Padova 1878, in-8. 8.-
- Parte II: Sanguificazione. Padova 1879, in-8. 8.-
- MONTANARI prof. A. — Elementi di economia politica secondo i programmi ministeriali. Terza edizione. Padova 1870, in-8. 5.-
- ROSANELLI prof. G. — Manuale di patologia generale. Padova 1870, in-8. 6.-
- SACCARDO prof. P. A. — Sommario di un Corso di Botanica. Seconda edizione 1874, in-8. 8.-
- SANTINI cav. prof. G. — Tavole dei Logaritmi, precedute da un Trattato di trigonometria piana e sferica. Terza edizione. Padova 1869, in-8. 8.-
- SCHEFFER prof. cav. F. — Il Diritto delle obbligazioni secondo i principi del Diritto Romano. Padova 1868, in-8. 10.-
- Idem La Famiglia secondo il Diritto Romano. Padova 1875, vol. I. 6.-
- TOLOMEI prof. cav. G. P. — Diritto e Procedura penale, esposti analiticamente ai suoi scolari. Terza edizione. Padova 1874-75, in-8. 8.-
- TURAZZA cav. prof. D. — Trattato d'Idrometria e d'idraulica pratica. Seconda edizione. Padova 1868, in-8. 10.-
- Idem Elementi di Statica. Parte I: Statica dei sistemi rigidi. Padova 1872, in-8 con figure. 2.-
- Idem moto dei sistemi rigidi. Padova 1868, in-8. 2.-

**NOTIZIE DI BORSA**

Parigi	
Rendita italiana	90 82 90 55
Ore	22 42 22 49
Londra tre mesi	27 98 28 02
Francia	112 — 112 05
Frattino Nazionale	
Azioni Regia Tabacchi	935 75 935 —
Banca Nazionale	2295 — 2270 —
Azioni meridionali	415 — 414 50
Obbligazioni varie	290 — —
Banca toscana	735 — —
Credito mobiliare	874 — —
Banca generale	— — —
Rendita italiana	— — —
Londra	
Ferrovie francesi 5 O/O	115 90 116 05
Rendita francese 3 O/O	82 10 82 25
5 O/O	
Rendita italiana 5 O/O	80 80 80 50
Banco di Francia	
VALORI DIVERSI	
Ferrovie lomb. venet.	172 — 198 —
Obbl. ferr. V.M. a. 1865	276 — 276 —
Ferrovie romane	132 — 132 —
Obbligazioni romane	— — —
Obbligazioni lombarde	261 25 261 25
Rendita austriaca (ora)	61 55 61 50
Cambio su Londra	25 23 25 23
Cambio sul Parigi	05 03 05 01
Consolidati inglesi	97 81 98 06
Turco	11 66 11 79
Vienna	
Mobiliare	303 90 302 60
Ferrovie austriache	275 — 274 25
Banca nazionale	837 — 838 —
Napoleon d'oro	9 41 9 47
Cambio su Londra	117 75 117 90
Cambio su Parigi	46 70 46 80
Rendita aust. argentea	72 17 71 75
in carta	71 01 71 45
in oro	88 90 87 50
Roma	
Consolidati inglesi	98 50 98 18
Rendita italiana	81 — 80 37
Lombarda	13 — 14 —
Turco	12 25 10 75
Cambio su Berlino	— 118 —
Egitano	52 — 51 34
Spagnolo	161 4 — 161 4

**Berlino**

Mobiliare	—	—	535 50
Lombarda	154	—	153 50
Austriaca	475	—	474 —
Rendita italiana	81 90	—	81 80

**Observatorio Astronomico DI PADOVA**  
2 marzo 1880  
A mezzogiorno vero di Padova.  
Tempo medio di Padova ore 12 m. 12s. 14  
Tempo medio di Roma ore 12 m. 14s. 41

**OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE**  
eseguite all'altezza di m. 17 dal suolo e di m. 30.7 dal livello medio del mare

1 marzo	Ore 9 ant.	Ore 3 pom.	Ore 9 pom.
Bar. a 0-mill.	756,3	754,5	755,0
Term. centig.	+5,4	+12,3	+8,9
Tens. del vapore acq.	5,26	4,98	5,16
Umidità relat.	78	47	60
Dtr. del vento	NNW	SW	SW
Vel. chil. oraria del vento	8	3	2
Stato del cielo.	sereno	sereno	sereno

Dalle 9 ant. del 1 alle 9 ant. del 2  
Temperatura massima — +12,7  
" minima — +1,2

Pr. Giuseppe Cappelletti  
**Storia di Padova**  
dalla sua origine sino al presente  
Prezzo L. 15

**LUSSANA PROF. FILIPPO**  
**Fisiologia Umana**  
Applicata alla Medicina  
Parte Seconda - SANGUIFICAZIONE  
Padova, Tip. Sacchetto, 1879 - Volume II - Lire 675

Recente Pubblicazione  
**TURAZZA prof. D.**  
**TRATTATO DI IDROMETRIA E IDRAULICA**  
 Recente Pubblicazione  
 Un volume in-8. di pag. 629 - VIII - 1880 - Prezzo L. 10.00 - 3. Ediz.

**ORARIO FERROVIARIO**  
attivato il 9 Febbraio 1880

Padova per Venezia				Venezia per Padova			
Partenza da PADOVA	Arrivi a VENEZIA	Partenza da VENEZIA	Arrivi a PADOVA	Partenza da PADOVA	Arrivi a VENEZIA	Partenza da VENEZIA	Arrivi a PADOVA
misto 2,40 a.	4,20 a.	omnibus 5,25 a.	6,17 a.	omnibus 5,25 a.	6,17 a.	omnibus 5,25 a.	6,17 a.
diretto 3,54 a.	4,54 a.	omnibus 7,20 a.	8,05 a.	omnibus 7,20 a.	8,05 a.	omnibus 7,20 a.	8,05 a.
misto 7,55 a.	8,5 a.	omnibus 9,05 a.	10,5 a.	omnibus 9,05 a.	10,5 a.	omnibus 9,05 a.	10,5 a.
omnibus 9,05 a.	10,15 a.	omnibus 12,40 a.	13,30 a.	omnibus 12,40 a.	13,30 a.	omnibus 12,40 a.	13,30 a.
1,25 p.	2,40 p.	omnibus 2,5 a.	3,30 p.	omnibus 2,5 a.	3,30 p.	omnibus 2,5 a.	3,30 p.
diretto 3,15 a.	4,15 a.	omnibus 5,25 a.	6,10 a.	omnibus 5,25 a.	6,10 a.	omnibus 5,25 a.	6,10 a.
diretto 6,14 a.	7,10 p.	omnibus 8,25 a.	9,10 p.	omnibus 8,25 a.	9,10 p.	omnibus 8,25 a.	9,10 p.
omnibus 8,30 a.	9,45 a.	misto 9,15 a.	10,55 a.	misto 9,15 a.	10,55 a.	misto 9,15 a.	10,55 a.
9,56 a.	10,50 a.	diretto 11,11 a.	11,55 a.	diretto 11,11 a.	11,55 a.	diretto 11,11 a.	11,55 a.

**RACCONTI E ROMANZI**

Publicazioni della Tipografia edit. Sacchetto

**Ferrari P.**  
**El Libreto**  
de la Casa de Risparmio  
Commedia in 3 Atti — in-16 — Cont. 75.

**Spielhagen**  
**Rosa della Corte**  
Traduz. dal tedesco. — in-12 — Lire 1.

**Antonio Zardo**  
**Al Villaggio**  
in-12 — Cont. 75

**Menselvi Redenta**  
**Maria**  
in-12 — Cont. 75

**Minto A.**  
**L'Aurora d'un Uomo Grande**  
Commedia storica in 5 Atti — in-3 — L.

**RACCONTI E ROMANZI**

Publicazioni della Tipografia edit. Sacchetto

**Guerzoni prof. G.**  
**Un Materialista in Campagna**  
Padova, 1877 in-8 — Lire 2

**Evangelisti G.**  
**Racconti Sociali**  
in-16 — Lire 1.

**Rusticini C.**  
**Adolfo Nelli**  
in-16 — Cont. 75.

**Saccardo dott. A.**  
**Colfosco**  
in-12 — Lire 1.50

**Bernardi dott. L.**  
**Il Sacrificio ossia le due Amiche**  
Dramma in 3 Atti, in-16 — Cont. 50

**CANESTRINI prof. G.**  
**Manuale**  
di Apicoltura Razionale  
con incisioni  
Un volume in-12 - Padova 1876 - L. 2.50

**P. MANFRIN**  
**L'ORDINAMENTO**  
dello Società in Italia  
Padova, in-12. - Lire 4

PREMIATA TIPOGRAFIA EDITRICE

**IL DISEGNO**  
ELEMENTARE E SUPERIORE  
AD USO  
DELLE SCUOLE PUBBLICHE E PRIVATE D'ITALIA  
Parti due con tredici Tavole  
Lire QUATTRO - Padova, in-12 - QUATTRO Lire

PADOVA - F. SACCHETTO - PADOVA

Premiata Tipogr. Editr.  
Padova - F. SACCHETTO - Via Servi

**P. ZANIBONI**  
**SCAPOLO**  
ROMANZO  
Padova, Tip. Sacchetto, 1880